

Partiti politici

© <http://www.officialguide.info/>

Dalla fine degli anni Ottanta, il panorama politico russo ha subito grandi cambiamenti passando dall'egemonia di un singolo partito totalitario all'emergere di un'incerta democrazia multipartita. Le coalizioni tra partiti sono molto instabili e la scena politica è caratterizzata da frequenti spostamenti tra coalizioni. I gruppi politici possono essere suddivisi in tre categorie principali: i democratici, i comunisti-nazionalisti e i centristi. I principali gruppi democratici sono Scelta democratica della Russia e il Movimento labloko. Il movimento comunista-nazionalista è formato da gruppi di comunisti e di nazionalisti che cercano di salvaguardare il tradizionale status militare ed economico del paese. Il più grande partito per numero di iscritti è il Partito comunista russo, anche se non è il più influente a livello politico. Il gruppo, che conta 600.000 iscritti, venne messo al bando dal presidente Eltsin nel 1991, ma tale provvedimento fu respinto dalla Corte costituzionale nel novembre 1992. Il Partito liberal-democratico, guidato dall'ultraconservatore Vladimir Zirinovski, si colloca all'estrema destra. Il centro politico è formato soprattutto da industriali e burocrati che si oppongono alle riforme radicali invocando un più rigido controllo del governo sull'economia del paese.